

## **Legge sul conguaglio finanziario intercomunale (LCF)**

accettata dal Popolo il 26 settembre 1993 <sup>1)</sup>

---

### **Art. 1**

Scopo

La presente legge ha lo scopo di attenuare le differenze nella capacità finanziaria dei comuni,

- a) disciplinando il finanziamento e il versamento di determinati contributi a comuni a debole capacità finanziaria (conguaglio diretto);
- b) creando i presupposti per graduare le prestazioni del Cantone e dei comuni secondo la loro capacità finanziaria (conguaglio finanziario indiretto).

### **I. Conguaglio finanziario diretto**

#### **1. ACQUISIZIONE DEI MEZZI**

### **Art. 2**

Fondo di conguaglio finanziario

<sup>1</sup> Per finanziare il conguaglio finanziario diretto esiste un fondo di conguaglio finanziario quale finanziamento speciale ai sensi delle disposizioni della legislazione sulla gestione finanziaria.

<sup>2</sup> Gli anticipi al fondo dai mezzi generali dello Stato sono ammessi soltanto temporaneamente, al massimo fino all'ammontare dell'ultimo contributo cantonale.

### **Art. 3**

Finanziamento del fondo

<sup>1</sup> Al fondo vengono assegnati i seguenti mezzi:

- a) l'eccedenza dell'imposta supplementare;
- b) un contributo del Cantone e uno dei comuni corrispondente al 5-12 per cento dell'imposta supplementare;

---

<sup>1)</sup> M del 16 nov. 1992; PGC 1992/93, 859

- c) <sup>1)</sup> una quota comunale di solidarietà pari al 6 per cento del canone d'acqua annuo spettante ai comuni secondo le norme legali rispettivamente i contratti sulle concessioni e delle loro tasse annuali di concessione per le stazioni di pompaggio;
- d) <sup>2)</sup> la metà del provento annuo dell'imposta cantonale sulle società di domicilio e società holding <sup>3)</sup> nonché delle fondazioni di famiglia;
- e) un contributo supplementare del Cantone.

<sup>2</sup> Un contributo supplementare del Cantone può essere concesso in caso di necessità e se la possibilità di finanziamento giusta la lettera b) è sfruttata nella misura di almeno il 10 per cento. Esso non può superare il contributo cantonale ai sensi della lettera b) <sup>4)</sup>.

<sup>3</sup> Il Gran Consiglio stabilisce ogni anno la percentuale dei contributi giusta le lettere b) ed e).

#### Art. 4

<sup>1</sup> Il Cantone riscuote per i comuni un'imposta supplementare sulla base dell'imposta cantonale sull'utile e sul capitale nonché dell'imposta minima. Imposta supplementare

<sup>2</sup> Se la presente legge non contiene regolamentazioni divergenti, vengono applicate per analogia le disposizioni della legge sulle imposte <sup>5)</sup> valida in quel momento.

<sup>3</sup> L'esecuzione dell'imposta supplementare compete all'Amministrazione cantonale delle imposte.

#### Art. 5 <sup>6)</sup>

Sono soggette all'obbligo fiscale:

Soggetto d'imposta

---

<sup>1)</sup> Testo giusta decreto popolare del 7 feb. 1999; M dell'11 ago. 1998, 139; PGC 1998/99, 382

<sup>2)</sup> Testo giusta decreto popolare del 7 feb. 1999; M dell'11 ago. 1998, 139; PGC 1998/99, 382

<sup>3)</sup> La versione italiana adotta una nuova terminologia conforme a quella federale.

<sup>4)</sup> Ultima frase giusta l'art. 184 cpv. 2 della legge sulle imposte, CSC 720.000

<sup>5)</sup> CSC 720.000

<sup>6)</sup> Testo giusta decreto popolare del 7 feb. 1999; vedi nota all'art. 3

## 720.350 Legge sul conguaglio finanziario intercomunale

---

- a) le persone giuridiche sottoposte all'obbligo fiscale secondo la legge cantonale sulle imposte;
- b) i fondi d'investimento con proprietà fondiaria;
- c) le comunioni di comproprietari per piani <sup>1)</sup>;
- d) i comuni, circoli e i loro stabilimenti nonché le corporazioni di comuni per le attività imprenditoriali esercitate fuori dal proprio comprensorio.

### Art. 6 <sup>2)</sup>

Calcolo dell'imposta

<sup>1</sup> L'imposta supplementare viene riscossa in per cento dell'imposta cantonale semplice.

<sup>2</sup> <sup>3)</sup> Per la loro attività imprenditoriale le persone giuridiche sottoposte all'obbligo fiscale secondo l'articolo 5 lettera d) devono tenere una contabilità separata determinante anche per la fissazione del tasso. Se vengono gestiti più esercizi il computo fiscale avviene in base al tasso totale.

<sup>3</sup> Le disposizioni relative alla legge cantonale sulle imposte vengono applicate per analogia.

### Art. 7

Tasso d'imposta

<sup>1</sup> Il Gran Consiglio stabilisce contemporaneamente al tasso fiscale per l'imposta cantonale il tasso fiscale per l'imposta supplementare.

<sup>2</sup> Il tasso d'imposta può essere superiore o inferiore, fino al massimo del 10 per cento, alla media dell'anno precedente dei tassi d'imposta dei comuni con oltre 2000 abitanti e di un ugual numero di comuni con il maggior numero di persone giuridiche soggette all'imposta supplementare stessa.

<sup>3</sup> Fa stato il tasso d'imposta valido alla fine del periodo fiscale.

### Art. 8

Quote comunali

<sup>1</sup> L'imposta supplementare viene ripartita tra i comuni aventi diritto all'imposta ai sensi delle regole di separazione del diritto intercantonale sulla doppia imposizione.

---

<sup>1)</sup> Modifica linguistica nella versione italiana

<sup>2)</sup> Testo giusta decreto popolare del 7 feb. 1999; vedi nota all'art. 3

<sup>3)</sup> Rettifica nella versione italiana

<sup>2</sup> La quota di un comune viene determinata in base al tasso d'imposta comunale in per cento dell'imposta cantonale semplice.

<sup>3</sup> Se la quota comunale supera il 100 per cento dell'imposta supplementare, essa viene ridotta del 50-75 per cento. Il Gran Consiglio stabilisce la percentuale della riduzione.

#### **Art. 9**

<sup>1</sup> Fa stato il tasso d'imposta comunale valido alla fine del periodo fiscale. I comuni sono tenuti a notificare all'Amministrazione cantonale delle imposte entro il 31 dicembre dell'anno in corso il loro tasso d'imposta per l'anno seguente.

Tasso d'imposta  
comunale  
computabile

<sup>2</sup> Se il tasso d'imposta comunale appare esagerato causa finanziamento di compiti estranei al comune, insufficiente sfruttamento delle fonti di finanziamento, mancanza del finanziamento in base al principio di causalità oppure in base alla situazione finanziaria, il Governo, dopo aver ascoltato il comune, può decretare un tasso d'imposta adeguatamente ridotto.

<sup>3</sup> Il tasso d'imposta computabile per il conguaglio finanziario diretto fa stato anche per il conguaglio finanziario indiretto.

#### **Art. 10**

<sup>1</sup> Se dopo l'entrata in vigore della presente legge vengono trasferite delle riserve occulte<sup>1)</sup> in un altro comune mediante una sostituzione intercomunale di beni e se esse vengono successivamente realizzate, il primo comune ha diritto all'imposta supplementare.

Sostituzione di  
beni

<sup>2</sup> L'ammontare del diritto viene calcolato in base alle riserve occulte<sup>2)</sup> trasferite nell'altro comune, per quanto quest'ultime vengano effettivamente realizzate.

#### **Art. 11**

<sup>1</sup> La parte dell'imposta supplementare non accreditata ai comuni viene destinata al fondo.

Eccedenza  
dell'imposta  
supplementare

---

<sup>1)</sup> La versione italiana adotta una nuova terminologia conforme a quella federale („stille Reserven“ = riserve occulte)

<sup>2)</sup> La versione italiana adotta una nuova terminologia conforme a quella federale („stille Reserven“ = riserve occulte)

## 720.350 Legge sul conguaglio finanziario intercomunale

<sup>2</sup> Se le quote comunali superano l'imposta supplementare, il necessario importo viene tolto dal fondo.

### **Art. 12**

Pagamenti Il Gran Consiglio disciplina i particolari concernenti l'accredito e l'addebito delle quote comunali.

### **Art. 13**

Tassa di riscossione Per il suo lavoro di tassazione, riscossione e conteggio dell'imposta supplementare il Cantone preleva una tassa pari al 2 per cento delle quote fiscali dei comuni.

### **Art. 14<sup>1)</sup>**

Procedura <sup>1</sup> Le quote fiscali vengono notificate al comune in conteggi periodici. Se il comune non è d'accordo con il conteggio, può richiedere entro 30 giorni una decisione formale.

<sup>2</sup> Se un comune richiede quote fiscali sulla base dell'articolo 5 lettera d), esso deve fare valere il suo diritto entro un anno dal decorso del rispettivo anno fiscale. L'autorità di tassazione emana una decisione d'accertamento ai sensi dell'articolo 136 della legge cantonale sulle imposte<sup>2)</sup> che può essere contestata anche dal comune avente diritto.

<sup>3</sup> Le decisioni giusta il capoverso 1 o 2 sono parificate a una decisione di tassazione ai sensi della legge cantonale sulle imposte.

<sup>4</sup> Al comune viene concesso di consultare gli atti fiscali.

## 2. IMPIEGO DEI MEZZI

### **Art. 15**

Principio <sup>1</sup> I mezzi a disposizione per il conguaglio finanziario devono essere impiegati per contributi a favore di comuni a debole capacità finanziaria.

<sup>2</sup> I mezzi vengono impiegati gradualmente:

- a) per il conguaglio della capacità fiscale;

---

<sup>1)</sup> Testo giusta decreto popolare del 7 feb. 1999; vedi nota all'art. 3

<sup>2)</sup> CSC 720.000

- b) per contributi a opere pubbliche;
- c) per il conguaglio del fabbisogno straordinario.

**Art. 16**

<sup>1</sup> I comuni a debole capacità finanziaria con una capacità fiscale relativa inferiore alla media cantonale ricevono contributi dal fondo, per avvicinare alla media la loro efficienza. Conguaglio della capacità fiscale

<sup>2</sup> Il conguaglio della capacità fiscale relativa può essere graduato secondo i gruppi di capacità finanziaria e il numero degli abitanti.

<sup>3</sup> Hanno diritto a contributo i comuni che applicano un tasso d'imposta pari almeno al 120 per cento dell'imposta cantonale semplice e che riscuotono le rimanenti imposte e tasse adottando aliquote adeguate.

<sup>4</sup> Il Gran Consiglio stabilisce l'ammontare e la graduazione del conguaglio. Esso può vincolare a ulteriori condizioni il diritto al conguaglio.

**Art. 17**

<sup>1</sup> <sup>1)</sup> La capacità fiscale risulta dal gettito delle imposte sul reddito e sulla sostanza delle persone fisiche e delle imposte sull'utile, sul capitale e minime delle persone giuridiche sulla base del tasso cantonale e dei canoni d'acqua netti e delle prestazioni d'indennità per le perdite dell'utilizzazione delle forze idriche. Capacità fiscale

<sup>2</sup> La capacità fiscale relativa corrisponde alla capacità fiscale di ciascun abitante del comune.

<sup>3</sup> La media cantonale corrisponde alla capacità fiscale relativa di tutti i comuni.

**Art. 18**

<sup>1</sup> I comuni a debole capacità finanziaria ricevono dei contributi per le opere pubbliche, se essi non possono coprire le spese d'investimento necessarie, nonostante prestazioni proprie accettabili e un eventuale conguaglio della capacità fiscale. Contributi a opere pubbliche

<sup>2</sup> Hanno diritto a contributo i comuni che applicano un tasso d'imposta pari almeno al 120 per cento dell'imposta cantonale semplice e che sfrut-

---

<sup>1)</sup> Testo giusta decreto popolare del 7 feb. 1999; vedi nota all'art. 3

## 720.350 Legge sul conguaglio finanziario intercomunale

---

tano le rimanenti fonti di finanziamento in una minima misura da stabilirsi da parte del Governo.

<sup>3</sup> Su richiesta il Governo esamina se un comune ha diritto a contributi per le opere pubbliche. Esso può determinare altre condizioni e oneri e limitare il diritto a contributi per singole opere.

<sup>4</sup> Il Gran Consiglio designa le opere pubbliche, disciplina il genere e il volume dei costi computabili e stabilisce l'ammontare dei contributi e della franchigia.

### Art. 19

Conguaglio del fabbisogno straordinario

<sup>1</sup> Su richiesta il Governo può concedere ulteriori contributi a comuni a debole capacità finanziaria, i quali da soli non possono mantenere in equilibrio la propria gestione finanziaria, nonostante un eventuale conguaglio della capacità fiscale e contributi a opere pubbliche.

<sup>2</sup> Simili contributi possono essere concessi anche per promuovere la fusione di comuni e la collaborazione intercomunale.

<sup>3</sup> Il Governo designa i comuni aventi diritto a contributi e stabilisce le condizioni.

### Art. 20

Versamento dei contributi

<sup>1</sup> I contributi di conguaglio finanziario vengono versati di regola una volta all'anno.

<sup>2</sup> Il Governo disciplina i particolari.

## II. Conguaglio finanziario indiretto

### Art. 21

Gruppi di capacità finanziaria

I comuni vengono suddivisi secondo la loro capacità finanziaria in diversi gruppi fissati dal Gran Consiglio. Ogni due anni il Governo assegna i comuni ai singoli gruppi di capacità finanziaria.

### Art. 22

Basi di calcolo

Per determinare la capacità finanziaria si tiene conto dei seguenti indicati-  
vi:

a) della capacità fiscale risultante dal gettito

- aa) delle imposte sul reddito e sulla sostanza delle persone fisiche e delle imposte sull'utile, sul capitale e minime delle persone giuridiche sulla base del tasso cantonale;
  - bb) dei canoni d'acqua netti sulla base del 25 per cento;
  - cc) <sup>1)</sup>delle prestazioni d'indennità per le perdite dell'utilizzazione delle forze idriche sulla base del 25 per cento;
- b) dell'onere fiscale calcolato sulla base del tasso comunale d'imposta in percentuale dell'imposta cantonale semplice;
- c) <sup>2)</sup>del fabbisogno finanziario che scaturisce
- aa) da un fabbisogno base;
  - bb) dal numero di allieve e allievi;
  - cc) dalla superficie.

**Art. 23**

In deroga alle disposizioni di cui sopra il Governo può assegnare un comune a un altro gruppo, se condizioni particolari oppure la sua situazione finanziaria generale lo richiedono. Eccezioni

**III. Disposizioni transitorie e finali****Art. 24**

Il Gran Consiglio emana un'ordinanza d'esecuzione. <sup>3)</sup> Esecuzione

**Art. 25**

Se, in caso di una sostituzione di beni, l'oggetto d'investimento è stato alienato prima dell'entrata in vigore della presente legge e l'oggetto sostitutivo acquistato tuttavia solo dopo l'entrata in vigore della legge, viene applicata la presente legge. Sostituzione di beni

---

<sup>1)</sup> Introduzione giusta decreto popolare del 7 feb. 1999; vedi nota all'art. 3

<sup>2)</sup> Testo giusta decreto popolare del 7 feb. 1999; vedi nota all'art. 3

<sup>3)</sup> CSC 720.360

**720.350** Legge sul conguaglio finanziario intercomunale

**Art. 26**<sup>1)</sup>

**Art. 27**<sup>2)</sup>

**Art. 28**

Entrata in vigore La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 1994. Essa sostituisce la legge del 12 marzo 1967.<sup>3)</sup>

---

<sup>1)</sup> Abrogazione giusta decreto popolare del 7 feb. 1999; vedi nota all'art. 3

<sup>2)</sup> Abrogazione giusta decreto popolare del 7 feb. 1999; vedi nota all'art. 3

<sup>3)</sup> AGS 1967, 314 e modifiche giusta l'indice alfabetico della CSC